



COMUNE DI PULSANO

Prov. di Taranto

SETTORE SERVIZI SOCIALI
PUBBLICA ISTRUZIONE
servsopculsano@libero.it

PEC: servizisociali@mailcert.comune.pulsano.ta.it

Tel. 099/5312249-236 fax 099/5312237

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA COPROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA – DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 7 AGOSTO 2015 –

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015 per la presentazione di progetti relativi all'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria per 10.000 posti a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;

Vista la normativa di riferimento nazionale ed europea in ambito di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati e di Sistema (SPRAR);

Considerata l'intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati, sancita in Conferenza unificata del 10 luglio 2011;

Visto l'avviso pubblico di cui al decreto del Ministro dell'Interno del 7 agosto 2015

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 17 dicembre 2015 di proroga dei termini di presentazione delle domande di contributo per l'attivazione di Sprar;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 162 del 18/12/2015 recante: "Decreto del Ministero dell'Interno del 07 agosto 2015 – Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – determinazioni"

Premesso che:

l'Amministrazione Comunale persegue e favorisce l'interscambio culturale tra e con le diverse popolazioni emigranti presenti sul territorio in quanto dato fattuale e di "diversità" quale potenziale valore di arricchimento;

è intendimento dell'Amministrazione Comunale di Pulsano, presentare una candidatura per la formulazione di interventi e servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) di richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché titolari di protezione umanitaria, così come specificato nelle linee guida di cui all' Allegato A e nel Manuale SPRAR, allegato al decreto ministeriale del 7 agosto 2015, ai quale si rinvia per la progettualità degli stessi interventi e servizi;

che L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, il diritto di non presentare la candidatura, non dando, così, luogo all'attivazione di quanto previsto in sede di previsione del progetto, ovvero di

modificare, interrompere o ridurre, in qualsiasi momento, una o più attività nelle quali si articola il programma. Il progetto, laddove presentato, potrà essere attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, unica Autorità Responsabile della selezione e monitoraggio dei progetti, del controllo ed autorizzazione del rendiconto.

Tutto ciò premesso, il Comune di Pulsano intende elaborare con il concorso di un soggetto terzo, una progettualità finalizzata alla presentazione di una candidatura da avanzare al Ministero dell'Interno ai sensi del richiamato decreto del Ministro dell'interno del 7 agosto 2015;

PUNTO 1 – AMBITO DI INTERVENTO ED OBIETTIVI

Il presente avviso ha per oggetto l'individuazione di uno soggetto esterno, definito Ente Attuatore, in grado di prestare sul territorio del Comune di Pulsano un insieme di servizi integrati di carattere sociale consistenti in:

a) interventi di accoglienza integrata dello SPRAR in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché titolari di protezione umanitaria.

Gli interventi di cui al precedente punto a) devono essere “interventi di accoglienza ordinaria”, e rivolti anche a persone con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata (sono esclusi i minori ed i soggetti con disagio mentale o psicologico).

PUNTO 2 - GLI ENTI ATTUATORI

Possono presentare manifestazione di interesse gli organismi del terzo settore. Si considerano tali: le istituzioni socio-assistenziali accreditati ai sensi della normativa nazionale e/o regionale nello specifico settore.

Gli enti attuatori devono possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo.

Nel caso di enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio – fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'ente proponente – indicare nello specifico la/le consorziata/e erogante/i i servizi indicati nel presente decreto.

Nel caso in cui l'ente attuatore sia un'ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), tutti gli enti componenti devono essere in possesso dei requisiti di cui al presente punto 2 al momento della costituzione, e deve essere indicato il soggetto capofila.

L'ATI/ATS/RTI è costituita al solo fine di realizzare i servizi di cui all'articolo 8 del decreto, in caso di ammissione al finanziamento da parte dell'ente locale proponente.

PUNTO 3 – DURATA DEGLI INTERVENTI

La durata dell'intervento è stata prevista per il biennio 2016/2017.

Il contributo, secondo i principi della contabilità generale dello Stato, viene assegnato distintamente per ciascun anno di vigenza del bando.

PUNTO 4 – CAPACITA' RICETTIVA DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA

La capacità ricettiva dei servizi di accoglienza proponibili, non deve essere inferiore a dieci posti né superiore a venticinque posti per servizi, avendo il Comune di Pulsano una popolazione complessiva inferiore a 20.000 abitanti. Della capienza proposta a contributo, sarà destinata allo SPRAR una percentuale minima del 70 per cento dei posti complessivi nelle strutture di accoglienza. All'assegnazione di tali posti provvederà direttamente la Direzione Centrale, tramite il Servizio Centrale.

PUNTO 5 – SERVIZI RICHIESTI

Le proposte progettuali devono assicurare l'erogazione dei servizi indicati nelle linee guida allegate al predetto decreto (Allegato A), e secondo le modalità riportate nel Manuale operativo dello SPRAR, al quale rinviano le stesse linee guida.

Nello specifico devono essere garantiti i servizi di:

- a) accoglienza materiale;
- b) mediazione linguistica-culturale;
- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) formazione e riqualificazione professionale;
- e) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- h) orientamento e accompagnamento legale;
- i) tutela psico-socio-sanitaria.

PUNTO 6 – REQUISITI DELLE STRUTTURE

Per la realizzazione degli interventi e dei servizi di cui al presente avviso, i soggetti che volessero presentare manifestazione di interesse hanno l'obbligo di avvalersi di strutture:

- a) residenziali e civili abitazioni, adibite all'accoglienza e ubicate sul territorio dell'ente locale proponente;
- b) idonee ai fini dell'attuazione dei servizi di accoglienza integrata di cui all'art. 8 del decreto 7 agosto 2015;
- c) pienamente e immediatamente fruibili;
- d) conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica;
- e) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- f) ubicate in centri abitati ovvero in luoghi adeguatamente serviti dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;
- g) tali strutture dovranno essere individuate e messe a disposizione da parte del soggetto che si candida a presente manifestazione di interesse. Si sottolinea che le risorse del programma non possono essere utilizzate per l'acquisto di immobili o relativi al pagamento di eventuali mutui accessi per l'acquisto degli stessi e/o per l'adeguamento delle strutture da adibire all'accoglienza.

PUNTO 7 – PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

E' compito dell'Ente locale trasmettere, secondo le modalità previste, al Ministero dell'Interno la domanda di contributo al finanziamento, previa valutazione positiva della manifestazione di interesse selezionata con il presente bando.

Il candidato soggetto attuatore dei servizi deve a tale fine, presentare un dettagliato Progetto di accoglienza secondo gli obiettivi e le finalità previste nel Decreto Ministeriale del 7 agosto 2015 e relativi allegati. Detto Progetto, che deve sostanziarsi dei successivi elementi di valutazione di cui al punto 9, deve riguardare sia la struttura di accoglienza che i servizi previsti ed erogabili, nonché le risorse umane e strumentali e il sistema di rete locale che si intenda attivare, nonché deve essere corredato dai seguenti allegati definiti dallo stesso Decreto attuativo dell'intervento:

- a) scheda/e della struttura/e, redatta/e usando esclusivamente il modello scaricabile on-line Allegato B1, corredata/e: da planimetria, almeno 5 fotografie (esterno; camera; servizio igienico; sala comune; cucina), relazione dell'ufficio tecnico fatto salvo quanto previsto all'art. 9 comma 2;

- b) dichiarazione sostitutiva, redatta secondo il modello on-line Allegato B2;
- c) dichiarazione sostitutiva, redatta secondo il modello on-line Allegato B3, in merito ai requisiti richiesti all'art. 5 del decreto 7 agosto 2015;
- d) piano finanziario preventivo, redatto secondo il modello on-line Allegato C;
- e) relazione di cofinanziamento, redatto esclusivamente le linee guida e il modello on-line Allegato C1;
- f) copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto attuatore e/o dei soggetti attuatori in caso di un'ATI/ATS/RTI che ha/hanno sottoscritto le dichiarazioni di cui ai precedenti punti;

Si precisa che vi deve essere identità tra il soggetto che effettua le dichiarazioni e il soggetto firmatario delle dichiarazioni stesse.

La compilazione e i documenti a corredo degli stessi allegati devono scrupolosamente seguire le indicazioni riportate sia dal Decreto 7 agosto 2015 sia dalle Linee guida di riferimento; in caso di dati incompleti o inesatti resi dal Soggetto Attuatore, il Comune di Pulsano non si assume alcuna responsabilità in caso di consequenziale mancato finanziamento. Si raccomanda pertanto la massima completezza di tutti gli atti a corredo della manifestazione d'interesse, anche al fine di facilitare il lavoro dell'Ente nella trasmissione on line della domanda di contributo, atteso i tempi di scadenza (14/02/2016) di inoltro al Ministero.

PUNTO 8 – COSTI INAMMISSIBILI E DIVIETO DI SUBAPPALTO

1. Non sono ammissibili i costi per l'acquisto di immobili, né quelli relativi al pagamento di eventuali mutui accessi per l'acquisto degli stessi.
2. Non sono ammissibili i costi di adeguamento delle strutture da adibire all'accoglienza, che abbiano beneficiato, o per le quali sia stato richiesto, un contributo a valere sui Programmi Operativi Nazionali –PON.
3. E' vietato il subappalto degli interventi di accoglienza finanziati ai sensi del presente decreto.

Si considera subappalto anche il frazionamento dei singoli servizi previsti dalla domanda di contributo, in capo direttamente all'ente locale proponente o degli eventuali enti attuatori.

PUNTO 9 – CRITERI DI SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto Attuatore sarà selezionato da una Commissione Comunale costituita dopo la scadenza della presentazione della manifestazione di interesse (29/01/2016);

I criteri di valutazione comunale, sono quelli ispirati all'art. 17 del Decreto del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015 al fine di consentire la presentazione di una proposta progettuale il più possibile coerente con le finalità dello stesso decreto attuativo degli interventi.

In particolare, sarà attribuito il punteggio massimo di 60 punti, come di seguito articolati:

Criteri di valutazione	Sottocriteri	Punteggio (min-max)
Qualità della proposta progettuale	Aderenza della proposta progettuale a risultati attesi e attività/servizi richiesti dal presente decreto, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida dello SPRAR	0-3
	Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari.	0-3
	Conoscenza del territorio, promozione/partecipazione ad una rete a livello locale.	0-3

	Coerenza delle previsioni di spesa per il personale stabilmente impiegato rispetto la domanda di contributo.	0-3
	Coerenza delle previsioni di spesa per attività di accoglienza materiale del budget rispetto la domanda di contributo.	0-3
	Coerenza delle previsioni di spesa per attività di inserimento socio economico abitativo rispetto la domanda di contributo.	0-3
Totale criterio “Qualità della proposta progettuale”		max 18
Organizzazione e delle attività progettuali	Modalità organizzative e operative previste per l’attuazione degli interventi.	0-1
	Procedure di monitoraggio, gestione e controllo previste per l’attuazione del progetto.	0-1
	Concretezza dei risultati attesi	0-1
	Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Accoglienza materiale di cui all’art. 8, lett. a)	0-2
	Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Mediazione linguistico-culturale di cui all’art. 8, lett. b)	0-2
	Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Orientamento e accesso ai servizi del territorio di cui all’art. 8, lett. c)	0-2
	Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di orientamento e accompagnamento dell’inserimento lavorativo di cui all’art. 8, lett. d)-e)	0-5
	Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di orientamento e accompagnamento dell’inserimento abitativo di cui all’art. 8, lett. f)	0-4
	Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di orientamento e accompagnamento dell’inserimento sociale di cui all’art. 8, lett. g)	0-3
	Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di orientamento e accompagnamento legale di cui all’art. 8, lett. h)	0-2
	Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Tutela psico-socio-sanitaria di cui all’art. 8, lett. i)	0-1
Totale criterio “Organizzazione delle attività progettuali”		Max 24
Struttura/e di accoglienza	Collocazione della/e struttura/e in rispondenza all’esigenza di facilitare l’accesso ai servizi del territorio	0-3
	Rapporto tra servizi igienici e capacità ricettiva	0-3
	Presenza e disponibilità di spazi comuni	0-3
	Distribuzione di posti letto per singole stanze	0-3
Totale criterio “Struttura/e di accoglienza”		max 12

Gruppo di lavoro	Esperienza e completezza dell'èquipe multidisciplinare	0-3
	Modalità organizzative, coordinamento, gestione dell'èquipe multidisciplinare, nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto	0-3
Totale criterio "Equipe multidisciplinare"		max 6
Punteggio massimo totale		max 60

PUNTO 10 – MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione i soggetti interessati indicati al precedente punto 2 dovranno far pervenire, pena esclusione, entro le ore 12,00 del 29/01/2016, un plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione al suo esterno del Soggetto mittente con numero telefonico e Pec, con la dicitura "Avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione, organizzazione e gestione per i servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria – Decreto del Ministro dell'Interno del 7 agosto 2015".

Il plico dovrà essere indirizzato e dovrà pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo del Comune di Pulsano, via degli Orti, cap. 74026. Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. E' consentita anche la trasmissione della manifestazione d'interesse con tutti gli allegati richiesti nel presente avviso anche mediante pec, al seguente indirizzo: servizisociali@mailcert.comune.pulsano.ta.it, entro i termini sopra indicati – ore 12,00 del 29/01/2016 – In caso di trasmissione a mezzo pec, il candidato dovrà seguire le stesse indicazioni fornite per le buste A e B utilizzando una cartella con l'indicazione «MANIFESTAZIONE INTERESSE SPRAR» con all'interno due cartelle ognuna denominate, una : A – DOCUMENTAZIONE e l'altra B – PROGETTO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA.

In caso di trasmissione postale, per corriere o a mano farà fede esclusivamente la data e l'ora apposte sulla busta dall'ufficio protocollo comunale, in caso di trasmissione a mezzo pec farà fede la data e l'ora di ricezione.

Il plico/cartella dovrà contenere, pena esclusione, al suo interno 2 buste: A e B

Nella busta A recante la dicitura "Documentazione", dovranno essere contenuti, pena esclusione i seguenti documenti:

1. Istanza di partecipazione firmata dal legale rappresentante del Soggetto, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000 e con richiamo delle sanzioni penali previste dall'art. 76, di possedere una struttura accreditata, sita nel Comune di Pulsano, in possesso dei requisiti di cui al punto 6 del presente avviso;
3. Dichiarazione del legale rappresentate del soggetto, resa ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000 e con richiamo delle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante la qualità di legale rappresentante dell'Ente. In caso di partenariato la predetta dichiarazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento;
4. Dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000 e con richiamo delle sanzioni penali previste dall'art. 76;
5. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con elencazione dettagliata delle fattispecie ivi previste, resa dal legale rappresentante del soggetto candidato e/o dagli altri soggetti ivi indicati, contenente, inoltre, l'indicazione delle generalità degli amministratori in carica muniti di potere di rappresentanza e di quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

6. Di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso di selezione;
 7. Di essere a conoscenza che il presente avviso non è impegnativo per il Comune di Pulsano che nulla è dovuto anche a titolo di rimborso delle spese sostenute;
 8. Di essere disponibile, una volta selezionato, a sottoscrivere apposito contratto con lo specifico impegno a rispettare i vincoli previsti negli avvisi (comunale e ministeriale);
 9. Per le Cooperative sociali l'iscrizione all'Albo nazionale delle Società cooperative nella sezione a mutualità prevalente di diritto, con l'indicazione del numero di iscrizione;
 10. I codici INPS e INAIL, per l'acquisizione del DURC ai sensi della legge 2/2009 art. 16-bis comma 10. La regolarità contributiva ed assicurativa è condizione imprescindibile per l'affidamento del servizio;
 11. Indirizzo PEC per comunicazioni relative alla gara da riportarsi anche sul plico;
 12. In caso di partenariato la predetta dichiarazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento, fermo restando che il legale rappresentante delle Organizzazioni di volontariato deve dichiarare l'iscrizione al registro nazionale o regionale delle organizzazioni di volontariato con indicazione del numero e data di iscrizione;
 13. Nel plico andrà inserita una busta B, sulla quale dovrà apporsi la dicitura “ Progetto e struttura organizzativa”, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, contenente quanto previsto ai punti 7 e 9 del presente avviso, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da ciascun rappresentante legale dei Soggetti in caso di un'ATI/ATS/RTI;
 14. La selezione sarà effettuata presso la sede dei Servizi Sociali del Comune di Pulsano, a partire dal 02/02/2016 alle ore 9:30;
 15. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati con formale atto;
 16. Apertura delle offerte: nella seduta pubblica del 02/02/2016 alle ore 9:30, si procederà alla verifica della correttezza e completezza della documentazione contenuta nella busta A – “Documentazione”;
 17. A seguire in seduta riservata, si procederà all'apertura della busta B – “ Progetto e struttura organizzativa”
 18. Nella seconda seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai candidati a mezzo pec, si darà lettura dei punteggi attribuiti. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta progettuale che avrà ottenuto il punteggio maggiore. In caso di parità di punteggio si procederà con sorteggio.
 19. L'Amministrazione provvederà a sottoscrivere con il soggetto selezionato apposita convenzione per la gestione del servizio in argomento, solo a seguito di comunicazione da parte del Ministero dell'Interno dell'approvazione e conseguente finanziamento del progetto presentato.
- Si stabilisce che la firma delle dichiarazioni e quanto altro richiesto, riportato ed allegato alla manifestazione d'interesse potrà essere apposta anche in forma digitale.

PUNTO 11- ATTIVITA' DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Dopo la individuazione del soggetto terzo ed in caso di finanziamento del progetto proposto, sarà costituito un tavolo di co-progettazione, composto da un rappresentante del Comune di Pulsano, da un rappresentante del soggetto terzo selezionato e dai rappresentanti degli altri enti partner. Il tavolo sarà ritenuto strumento permanente di lavoro durante tutta la gestione del servizio e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste in sede di progettazione.

PUNTO 12 – RISERVE

Il Comune di Pulsano, si riserva la facoltà di individuare il soggetto attuatore anche in presenza di una sola candidatura, purchè valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero dell'interno il progetto per la sua approvazione, e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di avere partecipato alla presente selezione.

PUNTO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Rita D’Errico – Resp.le Settore Servizi Sociali comunale;

e mail: servsocpulsano@libero.it pec: servizisociali@mailcert.comune.pulsano.ta.it

tel. 099 5312249 – fax 099 5312237

PUNTO 14 – TRATTAMENTO DATI SENSIBILI (art. 7, D. Lgs. 196/2003)

Il Comune è autorizzato a trattare i dati forniti dai candidati ai soli fini dell’espletamento del servizio di cui trattasi.

PUNTO 15 - PUBBLICAZIONE

Il presente avviso verrà pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Pulsano e nel sito istituzionale dell’Ente per trenta giorni consecutivi.

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Anna Rita D’Errico